



Comune di Portoscuso

Provincia Sud Sardegna

Sede Legale e Amministrativa:
Via Marco Polo n.1 – 09010 – Portoscuso (CI)

Datore di Lavoro
Dott. Daniele Pinna

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
Dott. Ing. Michele Pilisi

Medico Competente
Dott. Davide Setzu

Rappresentante Lavoratori Sicurezza
Non nominato

Tavola n°

Elaborato

Revisione n°
000

Data
08/11/2021

Attività
SERVIZIO GESTIONE
AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO
PRIMAVERA 2021
Loc. Piano di zona -
Portoscuso

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI
LAVORO**

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portoscuso

Pagina 2 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

DATI ANAGRAFICI AZIENDALI

Anagrafica	
Ragione Sociale	COMUNE DI PORTOSCUSO
Attività	Pubblica Amministrazione
CODICE ISTAT	38.11.00
Partita IVA	81001870922
Codice Fiscale	81001870922
Sede Legale	
Indirizzo	Via Marco Polo, 1
Comune	Portoscuso
Provincia	Sud Sardegna
Telefono	0781.51111
Sede operativa a cui si riferisce la presente valutazione	
Indirizzo	Loc. Piano di zona
Comune	Portoscuso
Provincia	Sud Sardegna
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Dott. Daniele Pinna
RSPP	Dott. Ing. Michele Pilisi
Medico Competente	Dott. Davide Setzu
Rappresentante dei lavoratori	Non nominato
Addetto antincendio gestione delle emergenze	ENEA PISANO – ANTONELLO ENNAS – FRANCO BIGGIOROBERTA AMBUS – SERGIO PIPPIA – MARIA LUISA LAI - ALDO MANCA – CRISTIAN BASSO
Addetto al primo soccorso	STEFANO MURRU – MASSIMO CONGIU – ALDO MANCA – CRISTIAN BASSO – ADRIA SERCI – CRISTIAN PINNA – MARIA DANIELA FOIS – BRUNELLA FOIS



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)
Comune di Portofino

Pagina 3 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE VIA DANTE PORTOFINO "CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE"

La sezione Primavera è ubicata nella scuola materna del Piano di Zona del Comune di Portofino, presso uno stabile di proprietà comunale. Parte dell'edificio, che ospita anche la scuola materna, viene concesso in comodato d'uso gratuito per la durata del presente appalto.

La Sezione Primavera è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia, da esplicarsi nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, nonché dalle disposizioni emanate all'Amministrazione Comunale, stazione appaltante.

La Sezione Primavera intende perseguire i seguenti obiettivi:

1 Favorire, in collaborazione con la famiglia e con gli altri servizi rivolti all'infanzia e operanti nel territorio, lo sviluppo armonico ed equilibrato della personalità del bambino nei primi tre anni di vita, e la sua socializzazione;

2 Offrire alla famiglia un sostegno per la conciliazione dei tempi lavorativi e per lo svolgimento delle funzioni educative, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;

3 Garantire un adeguato inserimento dei bambini disabili o appartenenti a famiglie interessate da particolari problemi di carattere sociale;

4 Offrire alla comunità una sede di discussione, consulenza e formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia mediante l'organizzazione di dibattiti su argomenti che riguardano la prima infanzia;

5 Garantire la realizzazione di attività ricreative e di socializzazione attraverso l'utilizzazione dei suoi spazi, sia a favore dei bambini che già usufruiscono del servizio educativo sia dei bambini che non lo frequentano;

6 Promuove la continuità educativa in collaborazione con la scuola materna;

7 Assicurare il servizio di scuola prematerna con tempi di apertura adeguati, al fine di soddisfare le richieste delle famiglie garantendo il benessere psico-fisico del bambino.

INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA COMUNALE VIA SARDEGNA PARINGIANU "CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE"

AZIENDE APPALTATRICI ED OGGETTO DELL'APPALTO

AZIENDE APPALTATRICI ESTERNE INTERESSATE DALLE INTERFERENZE			
Ragione sociale	Oggetto contratto appalto	Datore di Lavoro	RSPP



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portosuso

Pagina 4 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Le attività oggetto del presente Documento di Valutazione rischi da Interferenze, riguarda le attività inerenti la gestione della dell'affidamento del servizio **SEZIONE PRIMAVERA** sito presso il Piano di Zona a Portosuso. Le attività oggetto dell'appalto riguardano la gestione e l'utilizzo della struttura per lo svolgimento delle seguenti attività:

- il servizio organizzativo e pedagogico;
- le attività formative e di cura connesse allo sviluppo armonico, al benessere globale e alla socializzazione dei bambini;
- il servizio mensa (pranzo);
- la pulizia dei locali, delle attrezzature e degli arredi nonché la cura generale degli ambienti.

Si evidenzia che il Comune di Portosuso è proprietario della struttura ospitante la sezione primavera, ovvero i locali della scuola materna presso il Piano di Zona, nella quale avviene l'esecuzione materiale dell'appalto descritto, tuttavia l'Organizzazione che gestisce tale struttura, è indipendente dal SPP del medesimo Comune, poiché possiede una gestione del controllo della salute e sicurezza dei propri lavoratori; **in tale documento sono esposte le regole comportamentali che dovrà assumere la ditta appaltatrice con riferimento all'uso degli impianti e della struttura di competenza esclusiva del Comune.**

Si evidenzia che nelle struttura ospitante non sono presenti lavoratori del Comune di Portosuso.

INTERVENTI PREVISTI

Un elenco non esaustivo degli interventi possono essere:

GESTIONE SEZIONE PRIMAVERA

La Sezione Primavera è un servizio educativo e sociale per la prima infanzia, da esplicarsi nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, nonché dalle disposizioni emanate all'Amministrazione Comunale, stazione appaltante.

La Sezione Primavera intende perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire, in collaborazione con la famiglia e con gli altri servizi rivolti all'infanzia e operanti nel territorio, lo sviluppo armonico ed equilibrato della personalità del bambino nei primi tre anni di vita, e la sua socializzazione;
- offrire alla famiglia un sostegno per la conciliazione dei tempi lavorativi e per lo svolgimento delle funzioni educative, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- garantire un adeguato inserimento dei bambini disabili o appartenenti a famiglie interessate da particolari problemi di carattere sociale;
- offrire alla comunità una sede di discussione, consulenza e formazione permanente sulle problematiche della prima infanzia mediante l'organizzazione di dibattiti su argomenti che riguardano la prima infanzia;
- garantire la realizzazione di attività ricreative e di socializzazione attraverso l'utilizzazione dei suoi spazi, sia a favore dei bambini che già usufruiscono del servizio educativo sia dei bambini che non lo frequentano;
- promuove la continuità educativa in collaborazione con la scuola materna;
- Assicurare il servizio di scuola prematerna con tempi di apertura adeguati, al fine di soddisfare le richieste delle famiglie garantendo il benessere psico-fisico del bambino.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 5 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

Le attività si svolgono principalmente nei seguenti ambienti:

SERVIZIO SEZIONE PRIMAVERA – PIANO DI ZONA PORTOFINO

RISCHI SPECIFICI LEGATI ALL'AMBIENTE DI LAVORO

Rischi per la sicurezza	
Strutture Rischi da carenze strutturali dell'Ambiente di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ Altezza dell'Ambiente▪ Superficie dell'Ambiente▪ Volume dell'Ambiente▪ Illuminazione (normale e in emergenza)▪ Pavimenti (lisci o sconnessi)▪ Pareti (semplici o attrezzate, scaffalatura, apparecchiati.)▪ Viabilità interna, esterna; movim. manuale dei carichi▪ Solai (stabilità)▪ Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)▪ Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
Impianti Elettrici Rischi da carenza di sicurezza elettrica	<ul style="list-style-type: none">▪ Idoneità del progetto▪ Idoneità d'uso▪ Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione▪ Impianti speciali a carattere di ridondanza
Incendio-Esplosioni Rischi da incendio e/o esplosione	<ul style="list-style-type: none">▪ Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)▪ Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)▪ Carenza di sistemi antincendio▪ Carenza di segnaletica di sicurezza



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 6 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

Agenti Chimici	<ul style="list-style-type: none">▪ Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a:<ul style="list-style-type: none">- ingestione;- contatto cutaneo;- inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di:<ul style="list-style-type: none">▪ polveri;▪ fumi;▪ nebbie;▪ gas;▪ vapori.
Agenti Fisici Rischi da esposizione a entità fisiche che interagiscono con il corpo umano	<ul style="list-style-type: none">▪ Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro▪ Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta▪ Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene:<ul style="list-style-type: none">-temperatura-Umidità relativa-Ventilazione-Calore radiante-Condizionamento.▪ Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc).
Agenti Biologici	<ul style="list-style-type: none">▪ Emissione involontaria (condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)▪ Emissione incontrollata (smaltimento di rifiuti, ecc.)
Rischi trasversali	
Organizzazione del lavoro	<ul style="list-style-type: none">▪ Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, turni.▪ Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e manutenzione degli impianti, comprese le attrezzature di sicurezza▪ Procedure per far fronte a incidenti o emergenze



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 7 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

Fattori Psicologici	<ul style="list-style-type: none">▪ Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività lavoro▪ Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità▪ Complessità delle mansioni e carenza di controllo▪ Reattività anomala a condizioni di emergenza
Fattori Ergonomici	<ul style="list-style-type: none">▪ Fattori Ergonomici▪ Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni▪ Conoscenze e capacità del personale▪ Norme di comportamento▪ Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per "Soggetto Esposto" si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - portatori di handicap;
 - molto giovani o anziani;
 - donne incinte o madri in allattamento;
 - neoassunti in fase di formazione;
 - affetti da malattie particolari;
 - addetti ai servizi di manutenzione;

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti nell'area e nei locali interessati dal servizio, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari del Comune di Portofino (manutenzione, ecc.);
- lavoratori degli uffici, dei docenti e collaboratori scolastici;
- Personale e alunni della Scuola dell'infanzia - Località Piano di Zona - Portofino;
- Personale e alunni della Scuola materna - Località Piano di Zona - Portofino
- Operatori della ditta appaltatrice del servizio mensa;
- lavoratori autonomi o dipendenti di aziende che svolgono attività all'interno dei locali



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)
Comune di Portofino

Pagina 8 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

della struttura scolastica, nei locali di refezione;

- eventuali apprendisti, tirocinanti;
- genitori visitatori ed ospiti della struttura scolastica;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto

VERIFICA DELL'IDONEITÀ DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g) del D. Lgs. 81/08, la Azienda, Committente, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)
Comune di Portoscufo

Pagina 9 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- ❖ I RISCHI derivanti dall'utilizzo degli impianti e della struttura SERVIZIO SEZIONE PRIMAVERA, in generale

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A)** Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- B)** Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- 1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- 2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**
D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)
Comune di Portoscuolo

Pagina 11 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

M.BASSO

BASSO

MEDIO

ALTO

METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- o la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporane.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

GESTIONE INTERFERENZE

L' interferenza esaminata qui di seguito è relativa alla gestione della Sezione Primavera.

POSSIBILI RISCHI

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori del Committente
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende esterne;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Esterne, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.

LAVORAZIONE	POSSIBILE CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE E CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI GESTIONE ATTIVITÀ INTERFERENTI	LIVELLO RISCHIO RESIDUO
Trasporto derrate alimentari e pasti dal centro e per il centro cottura agli edifici scolastici	Presenza docenti, alunni, genitori, ospiti e/o dipendenti del Comune di Portoscuolo e/o materiali in prossimità della zona distribuzione pasti o lungo l'area di transito	Urti, impatti, investimento		MEDIO



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 12 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

Sporzionamento e somministrazione pasti	Presenza docenti, alunni, genitori, ospiti, dipendenti del Comune di Portofino e/o materiali in prossimità della zona distribuzione pasti transito	Urti, impatti Ustioni da calore	Eeguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o bambini in prossimità delle aree di transito e/o distribuzione pasti.	MEDIO
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche	Transito di docenti e/o bambini su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	BASSO
Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Contatto con sostanze chimiche	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica	BASSO

MISURE E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

- E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.
- L'Azienda esterna dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche ed elettriche. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portosuso

Pagina 13 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

- I mezzi di estinzione saranno sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
- I corridoi e le vie di fuga devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, e da ostacoli di qualsiasi genere

APPARECCHI ELETTRICI E COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA

- L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- L'azienda esterna deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati all'impianto.

Azienda Committente

La protezione contro gli incendi è assicurata da:

1. Mezzi di estinzione presenti ed efficienti.

Azienda Appaltatrice

E' vietato ai lavoratori dell'Azienda Appaltatrice:

1. Fumare;
2. Effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille, a meno che non siano state espressamente autorizzate;
3. Eseguire qualsiasi operazione non di loro competenza;

EMERGENZA IN CASO DI SVERSAMENTO DI SOSTANZE PERICOLOSE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide (solventi):

- Arieggiare il locale;
- Utilizzare procedure di assorbimento al fine di eliminare il rischio generato;

SUPERFICI SCIVOLOSE O BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO

- L'azienda appaltatrice segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e, quindi, a rischio scivolamento.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portoscufo

Pagina 14 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000



SEGNALETICA DI SICUREZZA

- è predisposta idonea segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro, allo scopo di informare il personale presente.
- È fatto divieto all'azienda appaltatrice di rimuovere o nascondere, anche provvisoriamente, la visibilità dei cartelli di sicurezza esposti nei luoghi di lavoro

USO DI AGENTI CHIMICI, DETERGENTI, ECC.

- L'impiego di agenti chimici da parte di Aziende che operino negli edifici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza.
- E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.
- L'azienda esterna operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

ALLARME, EMERGENZA, EVACUAZIONE DEL PERSONALE

In caso di allarme

- L'organizzazione che gestisce il CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE dovrà avere un organizzato sistema di evacuazione dei lavoratori e degli utenti presenti in caso di emergenza ;

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato degli EVENTUALI D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda appaltatrice vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 15 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda/e Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

COSTI DELLA SICUREZZA relativi al servizio.

COSTI PRESUNTI PER LA SICUREZZA					
Attività	Misure per la riduzione del rischio	UM	q.tà	Prezzo (€)	Costo (€)
	Cartello di avviso in PPE, colore giallo con foro per aggancio catena: scritta "Vietato Entrare"	Cad.	4	30,00	120,00
	Pellicola autoadesiva: Cartello "Vietato Entrare"	Cad.	4	15,00	60,00
	Catena in plastica ad ignizione continua senza saldature - kit da 5 m.	Cad.	4	5,00	20,00
	Segnaletica di pericolo nei pressi delle aree di accesso o lavorazione: "Divieto di accesso"	Cad.	1	35,00	35,00
	Formazione ed informazione del personale: specifiche, procedure, gestione interferenze, piano di emergenza.	Cad.	4	60,00	240,00
	Segnaletica di pericolo "pavimento scivoloso"	Cad.	4	15,00	60,00
TOTALE COSTI					535,00



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 16 di 17

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro	DANIELE PINNA	
Medico Competente	DAVIDE SETZU	
Resp.Serv.Prev.Protezione	MICHELE PILISI	
RUP	MARIA CRISTINA PISU	

AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Tipologia contrattuale Appaltatrice/subappaltatrice	Firma